

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
 Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Archeologia, una risorsa per Cortona

Sono stati dieci giorni intensi per la storica città etrusca. Un convegno con le massime autorità del mondo archeologico e museale.

Poi l'inaugurazione del laboratorio di restauro e il primo punto di accoglienza per i visitatori nel Parco Archeologico del Sodo.

Due appuntamenti importanti per Cortona, che proseguono un percorso ormai avviato da tempo. La scommessa culturale della città deve avere basi solide. La prima è sicuramente la nascita del Maec e la sua crescita sia in sale espositive che in presenze. I dati sono confortanti e aiutano il morale anche in questi tempi di crisi internazionale. Cinquantamila visitatori nel solo 2008, numeri praticamente raddoppiati rispetto al 2007. E i giudizi lusinghieri si sprecano. "Quando entriamo in un museo - ha commentato Claudio Rosati, direttore del servizio Musei della Regione Toscana - dobbiamo sentirci bene, al di là di quello che espone. Cortona ha questa qualità.

Ha un museo, il Maec, che emoziona, che colpisce. Il Maec è attento ai pubblici, di tutti i tipi ed è nel complesso un museo unico e per questo eccellente".

Anche il direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana Mario Augusto Loli Ghetti è dello stesso avviso: "Cortona è un caso assolutamente virtuoso, perché è riuscita a conciliare i vari aspetti del recupero del patrimonio archeologico realizzando un museo che è un esempio di didattica, d'esposizione dei materiali e facendone anche un elemento di rilancio per l'economia locale".

Il Parco Archeologico è ora

un'altra sfida di non poco conto.

Un altro tassello importante dell'articolato puzzle che compone il progetto, è sicuramente il centro di restauro appena inaugurato all'interno dell'ex mulino accanto al Melone I del Sodo.

La struttura è stata interamente finanziata dall'amministrazione comunale e coordinata scientificamente dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici in collaborazione con il Maec. Sarà una sorta di "catena di montaggio permanente", che permetterà dal lavoro di scavo di passare al recupero dei materiali, fino al loro studio ed alla loro definitiva esposizione nel museo cortonese.

Gli scavi, tra l'altro, riprenderanno proprio in questi giorni nell'area del tumulo II del Sodo e

Insomma, tutto sembra far pensare che la strada intrapresa sia quella giusta. Occorre, comunque, non smettere di perdere di vista gli obiettivi e le priorità.

I finanziamenti per la realizzazione definitiva del Parco Archeologico, ad esempio, ancora non ci sono. "Speriamo - ha detto il sindaco Andrea Vignini - che nella prossima divisione delle risorse dell'accordo Stato-Regioni il nostro progetto abbia la priorità".

Anche il Maec dovrà essere costantemente promosso, magari attraverso nuove mostre permanenti del calibro di quella appena conclusa dedicata ai tesori etruschi dell'Ermitage.

E le idee non dovranno mancare nemmeno in futuro.



Un'immagine del laboratorio di restauro inaugurato lo scorso giovedì 26 marzo nella sede dell'ex mulino accanto al Melone I del Parco Archeologico del Sodo

da maggio anche alla villa di Osaisa e sono già in molti a pensare che presto potremo brindare a nuove scoperte archeologiche.

I successi devono essere sempre un punto di partenza, mai di arrivo.

L.L.

All'ospedale della Fratta un innovativo ecografo



Un altro importante traguardo per l'associazione Calcit di Cortona e degli altri 5 comuni della Valdichiana. Con fatica e impegno, sono riusciti ad acquistare per l'Ospedale Santa Margherita di Fratta un innovativo e funzionale ecografo. Il macchinario è stato consegnato ufficialmente al nosocomio venerdì 20 marzo, alla presenza del primo cittadino di Cortona, in veste anche di presidente della conferenza dei Sindaci, di molti medici e infermieri dell'ospedale, dei volontari dell'associazione Calcit e di tanti cittadini comuni.

"È una bella soddisfazione per la nostra associazione - ha commentato il presidente del Calcit Pasquale Betacchioli - soprattutto perché è frutto di un bel lavoro di squadra. Con questa

donazione la nostra associazione testimonia l'impegno che è la sua ragione d'essere: la lotta ai tumori nelle loro varie manifestazioni cliniche, in collaborazione con le Istituzioni Sanitarie. Questa battaglia, per essere vinta, richiede infatti prevenzione e diagnosi precoce e la disponibilità di apparecchi diagnostici affidabili è un presupposto fondamentale per vincere tale battaglia".

Il nuovo apparecchio sarà utilizzato quotidianamente per la diagnostica ostetrico-ginecologica e urologica, ma non solo. "Abbiamo deciso di sfruttarlo al meglio anche nella nuova attività che dovrebbe prendere avvio tra qualche mese - ha spiegato il dott. Cosmi responsabile del presidio di Fratta - ovvero l'ambulatorio di Pma, la procreazione medicalmente assistita".

Questo non è il certo il primo macchinario che l'associazione per la lotta ai tumori di Cortona dona all'ospedale del territorio. Il primo fu regalato nel 1994.

In quel caso si trattava di un ecografo doppler che fu donato al Reparto di Radiologia. Nel 1995 arrivò a Cortona un videoendoscopio completato, nel 1998, con un videocolonoscopio, destinati entrambi all'Ambulatorio di Endoscopia. Nel 2001 il Calcit acquistò un innovativo mammografo per il reparto di Radiologia.

L'associazione è attualmente impegnata a pieno titolo anche nel progetto "Scudo Valdichiana" per l'assistenza e le cure palliative in collaborazione con la USL 8 e con la cooperativa Etruria Medica.

SEQUE A PAGINA 2

In attesa delle elezioni amministrative

Prima della prossima consultazione amministrativa il nostro giornale uscirà quattro volte il 15 e 30 aprile, il 15 e 30 maggio. Abbiamo deciso di dare un spazio ragionevole a tutte le forze che scenderanno nella competizione elettorale in prima pagina. Per ogni numero sarà possibile esprimere le proprie opinioni, fermo restando che all'interno del giornale anche successivamente i vari partiti o liste civiche avranno possibilità di continuare ad esprimere le proprie posizioni per convincere gli elettori.



"Il Piccolo della Città di Cortona"

Al Signorelli ancora un successo

Il Teatro Signorelli con la solita ed affermata signorilità ha accolto (nonostante la neve!) il numeroso pubblico per presentare quello che è ormai diventato un appuntamento primaverile irrinunciabile per cortonesi e non.

Il Piccolo della città di Cortona, nella sera del 21 marzo, si è cimentato con "13 a tavola" una classica commedia "filodrammatica" che gioca su una diffusa superstizione per creare le più disparate situazioni tragicomiche che si adattavano benissimo ai toni e alle corde dei nostri attori.

La commedia di Marc Gilbert Sauvajon, (autore anche de L'antra all'arancia) narra dei coniugi Maddalena e Antonio Villardier che alla vigilia di Natale si accingono a indossare gli abiti da sera quando si accorgono che ci saranno 13 commensali seduti a tavola. Inizia così un tortuoso peregrinare nella vana ricerca di lasciare qualcuno a casa o di au-

mentare il numero di invitati. Le cose si complicano quando una inaspettata visita semina scompiglio con vecchi rancori, gelosie e armi da fuoco...

Gli attori del Piccolo hanno interpretato i personaggi in modo brillante ed hanno saputo rendere molto bene le situazioni piene di colpi di scena e di imprevisti con una recitazione sempre all'altezza di una commedia, sì comica, ma più impegnativa del solito.

La regia di Vito Amedeo Cozzi Lepri, curata e ben dosata si è affidata, questa volta più di altre, alle doti dei due principali interpreti. Lina Bartelli-Maddalena ha infatti tenuto la scena in modo impeccabile dall'inizio alla fine, dimostrando di possedere vari toni recitativi e facendo affidamento, mi è parso, anche ad una notevole resistenza fisica. Andrea

SEQUE A PAGINA 4

Busatti
 CORTONA
 Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
 Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
 www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Ristorante "La Locanda di Gulliver"
 Ristorante ricavato nei locali in pietra dell'antica cantina, all'interno di una struttura turistico-recezionale sul confine umbro-toscana. Preparazione di piatti ricavati dalla tradizione umbro-toscana, che proprio in questi luoghi si fonde, con alcune rivisitazioni nel modo di abbinare gli alimenti. Gran selezione di carni bovine italiane, in particolare Chianina.
 Petrigliano del Lago - Tel. 075 9528228 - ristorante@agriturismofanini.it (mercoledì chiuso)

FILI E STILI
 ... è il tuo capo in cashmere
 REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
 MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
 Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

da pag. 1 **Un innovativo ecografo**

L'associazione ha appena terminato anche un corso di primo livello per la formazione di volontari da inserire a pieno titolo proprio nel progetto di assistenza ai malati terminali. 13 lezioni tenute da esperti del settore e che hanno spaziato su più fronti.
La cerimonia di donazione dell'ecografo è stata anche l'occasione per ricordare Pier Giorgio Ceppi, infermiere cortonese prematuramente scomparso pochi

mesi fa.
Il sindaco Vignini ha speso parole di profondo affetto nei suoi confronti, ricordandolo a nome di tutti, "come una persona estremamente appassionata del suo lavoro, che in questi anni ha saputo farsi apprezzare sia dal personale medico, che dai colleghi e soprattutto dai pazienti".
A lui la direzione dell'Ospedale ha deciso di dedicare una saletta.
Laura Lucente



PRONTA INFORMAZIONE
FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 30 marzo al 5 aprile 2009 Farmacia Bianchi (Camucia) Domenica 5 aprile 2009 Farmacia Bianchi (Camucia)	Turno settimanale e notturno dal 13 al 19 aprile 2009 Farmacia Comunale (Camucia) Domenica 19 aprile 2009 Farmacia Comunale (Camucia)
Turno settimanale e notturno dal 6 al 12 aprile 2009 Farmacia Ricci (Tavarnelle) Domenica 12 aprile 2009 Farmacia Ricci (Tavarnelle)	Turno settimanale e notturno dal 20 al 26 aprile 2009 Farmacia Boncompagni (Terontola) Domenica 26 aprile 2009 Farmacia Boncompagni (Terontola)

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO FESTIVE DELLE MESSE

Monastero S.Chiana ore 8,00	Monastero SS.Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00 Prefestiva 17,00
Chiesa S.Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	S.Domenico ore 18,30

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE
di Lorenzo Corazza e Ostvaldo Lorenzini 0575/62898 - 389.9736138
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158 348.3056146
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) www.toschouse.com

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento ben ristrutturato in tipico stile toscano, composto da soggiorno con camino, angolo cottura, ripostiglio, camera e bagno. Posizione tranquilla e ben raggiungibile anche con la macchina. AFFARE € 150.000 Rif. 140

CORTONA CENTRO STORICO: In ottima posizione, monolocale piano terra in fase di ristrutturazione completamente indipendente. L'immobile viene consegnato chiavi in mano con finiture di alto livello. VERO AFFARE € 99.000 Rif. 200

1 KM. DA CORTONA: Piccolo terratetto libero da 3 lati completamente indipendente e ristrutturato. Soggiorno con cucina nuova e ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. Abitabile da subito. Ottimo investimento. € 68.000 Rif. 143

CORTONA CENTRO STORICO: Appartamento piano primo composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura e camino, camera, bagno e ripostiglio. L'appartamento è stato completamente ristrutturato con finiture di alto livello. Predisposizione climatizzatore. € 190.000 Rif. 115

CORTONA FUORI LE MURA: Appartamento a 200 metri dal centro storico, in posizione panoramica. Grande soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, veranda, terrazza con vista, cantina e piccolo orto. Termoautonomo. Necessità di parziali ammodernamenti. E' UNA NOSTRA ESCLUSIVA. € 198.000. Rif. 138

E' morto Paolo Ponticelli
Cortona ha perso un amico

Ha perso la vita in un tragico incidente stradale. Era da poco passata la mezzanotte di venerdì 20 marzo, quando Paolo Ponticelli ha perso il controllo della sua autovettura, ha invaso la corsia di marcia opposta andando a urtare un terrapieno che si trovava ai bordi di un fosso.

L'urto è stato violentissimo e la sua auto si è più volte ribaltata su se stessa.
L'incidente è accaduto di fronte all'Istituto Cesalpino, a Terontola, a poche centinaia di metri, dove appena un anno fa perse la vita un'altra giovane cortonese Romina Barrasso, anche lei per un incidente d'auto.

Incredulità, dolore, rabbia. Sono questi i sentimenti che hanno attraversato la mente degli amici di Paolo Ponticelli, all'indomani dell'incidente.

Paolo era un uomo di 43 anni, ma con lo spirito di un ragazzino. Una persona esuberante e gioviale, che amava trascorrere il proprio tempo libero contornato dagli amici di una vita.
Aveva fatto della sua passione per la cucina un lavoro. Insieme al fratello Mario gestiva da oltre 15 anni la trattoria Etrusca di Via Dardano.
Impossibile per un cortonese non averlo intravisto almeno una volta ai fornelli della sua piccola, ma accogliente cucina. Paolo era li sorridente, a preparare i suoi gustosi pici all'aglione o il suo impedibile tiramisù.
La sua vita si è spezzata lasciando in chi ha avuto la fortuna di conoscerlo, un vuoto incolmabile.
Oggi l'abbraccio più grande va alla mamma Velia e ai fratelli Mario e Marzia.

L.L.

In memoria del "Ponte"



inverno, e così all'improvviso da creare una sensazione di dolore e rabbia che si rincorrono senza sosta!

La tua generosità, la tua compagnia coinvolgente e travolgente frutto anche di una sensibilità forte e profonda è ciò che resterà a chi ti ha conosciuto; ed erano veramente in tanti! Ne sono testimonia i tantissimi amici venuti a salutarti per l'ultima volta quel pomeriggio di sole in Cattedrale a Cortona.

Nessuno più sentirà la tua risata riecheggiare tra le vecchie mura etrusche. Una risata capace di portare una ventata di allegria e di buon umore a chiunque e ovunque: quante ne abbiamo fatte assieme...

Chi non ha trascorso una serata, non è stato a una cena, non ha fatto una "zingarata" con Paolo, o meglio col "Ponte", così chiamato da tutti da sempre.

Serate spensierate e a volte indimenticabili, fatte di risate, conversazioni su svariati argomenti, sogni, ricordi, prospettive per il futuro...

Già, quel futuro che ti è scappato brutalmente di mano quella maledetta notte di fine

Chi infatti non conosceva "Il Ponte", portiere nelle giovanili del Cortona-Camucia, stilisticamente perfetto ma sdrammatizzatore nato, tanto da smettere dopo poco tempo per poi dedicarsi all'attività di ristorante.

I suoi spaghetti al fumo, insieme ad altre specialità della trattoria gestita insieme al fratello Mario, non delizieranno più i palati degli amici e dei numerosi turisti che d'estate affollavano la piazzetta del locale.


Un saluto da tutti noi, non con un addio ma in maniera forse un po' inconsueta: con un brindisi, come era nel tuo stile e come ti sarebbe piaciuto.


Ciao Paolo.

Danilo Guerrieri

Francesca Bruschelli

Il 7 marzo è stata battezzata Francesca Bruschelli figlia di Gianfranco e Lara Fantoni presso la chiesa parrocchiale di Staggiano. A Gianfranco, a Lara e ai nonni cortonesi Maurizio e Maria Vittoria e ai nonni aretini Danilo e Elena le più vive congratulazioni e auguri. Erano presenti alla cerimonia i parenti e gli amici di Cortona.

FIOCCO AZZURRO
Alessio Barbini
(A Tavarnelle di Cortona)

Il 12 marzo all'ospedale di Perugia è nato Alessio. La sorella Francesca e la zia Barbara vogliono annunciare ai parenti, agli amici e a tutti i conoscenti questo particolare e lieto evento.
Il piccolo Alessio segno di una nuova e grande vitalità, è il portatore di immensa gioia, vuole anche essere altresì, forte e vero messaggio di vita, di dolcezza e di affetto.


Caro Amico ti scrivo...
di Nicola Calderone

Progettare il turismo in tempo e con giudizio

Carissimo Prof. Calderone, prendo spunto, per parlare di turismo, da un articolo, letto nell'ultimo numero dell'Etruria, a proposito di un albergo cortonese, entrato "nell'olimpo dei migliori alberghi del mondo". A parte il fatto che la notizia andrebbe letta e commentata, a mio giudizio, secondo parametri non ben evidenziati nell'articolo, e a parte il fatto che tale notizia, così come è stata data, mi sembra troppo bella per essere vera, ritengo comunque importante che notizie del genere siano diffuse perché non possono che far piacere e giovare all'attività turistica che, per Cortona e il suo territorio, è la principale opportunità di sviluppo economico: un'attività turistica che fonda la sua attrattiva sulle attività e beni culturali e sul paesaggio. E proprio per questa sua peculiarità, Cortona ha bisogno di rinnovarsi, di creare sempre nuovi stimoli per attrarre flussi di gente interessata a fare della vacanza anche un'occasione di crescita culturale. E soprattutto in tempi di magra come questi è indispensabile che si rivedano alcuni criteri per la promozione della città e l'accoglienza dei turisti. Ma è importante che prendano in tempo le misure strategiche tutti coloro (APT, Assessorati, Cortona Sviluppo...) che hanno il compito istituzionale di suggerire le mosse opportune e necessarie e concordarle con agli operatori del settore. A mio modesto parere ritengo che si debbano predisporre i cosiddetti "pacchetti turistici" che prevedano oltre che l'accoglienza in albergo o in agriturismo, anche visite guidate, escursioni varie e la partecipazione a concerti, a incontri culturali e ricreativi, il tutto sorretto dall'uso di quelle maniere civili e cordiali che servono al turista per trattenere il più a lungo possibile il ricordo piacevole della sua vacanza. Solo con una politica seria e capace e con il senso di responsabilità, l'intesa e la collaborazione degli operatori turistici si possa fronteggiare lo spauracchio della crisi economica in atto. La ringrazio dello spazio e dei suoi preziosi suggerimenti.


Un imprenditore cortonese

Il nostro Paese è veramente strano! Non si riesce a capire come mai a tutti quelli che contano, dai politici ai grandi imprenditori, dagli economisti agli intellettuali, non viene mai in mente di puntare, per uscire dalla crisi e controllarla in modo indolore, sul patrimonio paesaggistico, artistico e ambientale italiano; insomma di intendere il turismo come una preziosa risorsa economica. L'altra stranezza, che muove dal comportamento ricordato, è dovuta all'assenza in Italia di un Ministero del Turismo, di una guida che sappia delineare un piano strategico, che preveda non un banale elenco di finalità ma obiettivi misurabili e chiare attribuzioni di responsabilità. Così nella classifica mondiale, redatta dal "Word Economic Forum" della competitività dell'industria turistica nel marzo 2008, l'Italia è precipitata dal quinto posto, registrato nel 2004, al ventottesimo, malgrado abbia il maggior numero di beni artistici, definiti patrimonio dell'umanità dalle Nazioni Unite. In questa classifica si comportano meglio dell'Italia la Nuova Zelanda, la Grecia, il Belgio e finanche l'Estonia con la sua 26esima posizione.

Eppure tutte le analisi concordano nel ritenere che il turismo culturale sia il fattore su cui puntare per vincere la sfida della competitività internazionale, in quanto esiste un valore aggiunto, indipendente dalla variabile prezzo, che consiste nel grande fascino che l'Italia per la sua storia, la sua arte, il suo stile di vita, continua ad esercitare nell'immaginario collettivo a livello internazionale. E allora cosa fare? A parte le giuste considerazioni del mio interlocutore, occorrerebbe in Italia innanzitutto una politica globale sul turismo, pronta a studiare e a registrare attentamente la situazione paesaggistica e architettonica, la cultura gastronomica e artigianale di tutto il territorio nazionale per poter offrire, attraverso promotori qualificati, convincenti e capaci, le infinite ricchezze del nostro Paese che non sono solo a Roma, Venezia, Firenze... In definitiva l'invito a orientare il turista verso Cortona, per esempio, sarebbe più credibile se rientrasse in un progetto serio redatto dal "sistema Italia" e fatto pervenire alle agenzie turistiche straniere.

Ma in assenza, purtroppo, di questi connotati, occorre gestire il turismo a livello locale cercando, come suggerisce lo scrivente, di predisporre quelle misure necessarie e urgenti che vanno dai pacchetti turistici, all'accoglienza fatta di buone e garbate maniere, alla promozione gestita con professionalità e serietà, senza trascurare la realizzazione di un'area attrezzata da riservare ai camper e alle roulotte. Perché a differenza di altri paesi europei, Francia e Spagna in testa, che hanno una decisa e chiara politica economica del turismo, in Italia non viene assolutamente considerato come strategico, ai fini dello sviluppo sostenibile, il turismo all'aria aperta offerto da campeggi e villaggi turistici. Dimenticavo (che sbadato!), di ricordare il contenimento dei prezzi: siano ragionevoli, soprattutto! Le pretese eccessive e la bramosia ingiustificata, suggerite da un mercato dissenato, hanno sempre generato pericolose situazioni di crisi. L'attuale momento ne è una evidente e ulteriore verifica.

IDRAULICA CORTONESE
Installazione impianti termici Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque
Via Gramsci, 42 S/G Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209
www.idraulicacortonese.com



"G. Leopardi e la tentazione di Buddha"

Successo a Udine e a Cividale del libro di Nicola Caldarone

Oltre alla presentazione del libro, Nicola Caldarone ha tenuto a Udine, nel pomeriggio del 20 marzo, un'applaudita conferenza sulla civiltà degli Etruschi con particolare riferimento alla straordinaria storia della città di Cortona suscitando particolari interessi verso la nostra realtà

Per iniziativa dell'Associazione "Toscani in Friuli Venezia Giulia" e con il patrocinio del Club UNESCO di Udine, Nicola Caldarone ha colto un significativo successo, partecipando alla presentazione del suo libro "Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha", giovedì, 19 marzo scorso, presso il Centro Culturale "Caucingh" di Udine e il giorno 21 presso il Caffè letterario San Marco a Cividale del Friuli.

L'organizzazione degli eventi è stata curata in ogni fase con rigorosa professionalità e con cordiale partecipazione dal presidente dell'Associazione, Angelo Rossi e dal socio fondatore del sodalizio toscano, il cortonese Enzo Rossi, che hanno, tra l'altro, presentato al pubblico l'Autore ed hanno affidato la presentazione del libro ad autorevoli esponenti del mondo accademico di Udine e di Cividale: la prof.ssa Grazia Sacchi e il prof. Vittorino Michelutti.

I loro interventi, puntuali, appassionati e di rilevante spessore esegetico sono stati seguiti con grande interesse, come pure la conclusione affidata allo stesso Caldarone che ha provocato un

vivace e positivo dibattito soprattutto con i giovani intervenuti numerosi ai due incontri.

L'evento è stato evidenziato dalla stampa a più riprese che ha riservato ampio spazio sia al



valore della pubblicazione che alla multiforme attività letteraria dello scrittore, spesso orientata verso la città di Cortona.

E a proposito di Cortona, venerdì 20 marzo, su invito della stessa Associazione il prof. Nicola Caldarone ha intrattenuto il pubblico sul tema "Le radici della To-

scana attraverso i caratteri più significativi dell'arte, della storia e della religione degli Etruschi", con riferimenti conclusivi alla esaltante storia e alla suggestiva bellezza di Cortona attraverso l'a-

nalisi delle testimonianze archeologiche e di quella letteratura mitica che pone questa città al centro di leggendari avvenimenti.

**Ufficio Stampa
dell'Associazione
Toscani nel Friuli**

Al Teatro Signorelli applaudito lo spettacolo

"Cortona in danza"

Giovedì 12 marzo, Cortona ha puntato sulla danza, con la prima delle tre serate della Rassegna Cortona in danza, nata dalla collaborazione tra la Fondazione Toscana Spettacolo, circuito regionale per la prosa e la danza riconosciuto dal Ministero, il Comune di Cortona e l'Accademia degli Arditii.

La Rassegna si propone di coinvolgere e convertire alla passione per la danza il mondo dei giovani e costituirsi come stimolo per gli studenti delle scuole di danza del territorio; la risposta degli adolescenti, giovedì sera, è stata positiva e la platea del teatro Signorelli, ospitante la manifestazione, ha espresso interesse e momenti di entusiasmo. Va detto che la Spellbound Dance Company ha dato prova del suo valore nello spettacolo Carmina Burana, anche grazie al coreografo Mauro Astolfi,

già noto al pubblico per la collaborazione con il programma Amici: la danza ha cercato di fondere la propria forza narrativa con quella della musica, nel rispetto dello spirito dei carmina, in una magistrale sintesi di preparazione tecnica e arte espressiva.

Nella resa dei "carmina", l'impressione che si è avuta è che Astolfi abbia infranto le regole dello spazio e del tempo recuperando l'euforia di Pan attraverso l'armonia di Orfeo. Il linguaggio della ratio ha taciuto per dare spazio alla libertà di espressione e al contrasto e per restituire allo spettatore il senso dei "carmina", componimenti poetici che ora esaltano la natura, l'ebbrezza, il piacere, ora condannano la dissolutezza e la corruzione del tempo, ma tuttavia sottendono sempre una certa inquietudine e una vena di pessimismo.

Elena Valli

Giornata del decorato al valor militare

L'Amministrazione Comunale di Cortona e l'Istituto del Nastro Azzurro fra Decorati al Valor Militare, celebreranno domenica 3 maggio 2009 nella Città di Cortona, la Giornata del Decorato al Valor Militare. La cerimonia vuol rendere omaggio e commemorare gli 83 cittadini di Cortona che per atti di valore, eroismo ed estremo sacrificio ricevettero la Decorazione al Valor Militare.

Per non dimenticare le loro gesta ed onorare la loro memoria, l'Istituto del Nastro Azzurro ente morale che rappresenta il valore del soldato italiano, consegnerà nel corso dell'iniziativa alla presenza delle Autorità civili, militari e religiose, gli attestati d'onore alla memoria dei Decorati al VM del Comune di Cortona. Invitiamo i congiunti e familiari dei Decorati a riempire gli appositi moduli presso gli uffici URP entro il 20 aprile per permettere l'organizzazione del cerimoniale, ed il ritiro delle pergamene durante la cerimonia. Per informazioni Azzurra Castellani 0575.637274 o 0575. 637273 Istituto del Nastro Azzurro Stefano Mangiavacchi, Cell. 339.5792396

Presentato a Cortona il libro curato da Mario Parigi e Agostino Coradeschi

Arezzo dalla dichiarazione di guerra al referendum istituzionale 1940-1946

Sabato 7 marzo alle ore 17,30, presso la Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona, è stato presentato il libro "Arezzo dalla dichiarazione di guerra al referendum istituzionale 1940-1946" a cura di Agostino Coradeschi e Mario Parigi, collaboratore del nostro giornale. Carocci editore, Roma.

L'opera raccoglie i testi di un ciclo di conferenze che si sono tenute ad Arezzo nel 2004 sotto l'egida della Società Storica Aretina ognuna delle quali prende come riferimento una data cruciale della storia contemporanea del nostro paese. Hanno presentato il libro al folto pubblico presente in sala due degli autori, Mario Parigi e Giovanni Galli. Il tema sono gli anni della seconda guerra mondiale. Come ha sottolineato il prof. Sergio Angori, membro del Comitato Tecnico del Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, nella sua presentazione, nella nostra memoria collettiva, i "tedeschi" costituiscono un'evocazione che incute timore anche a chi non ha vissuto gli avvenimenti di quei tempi, un po' come lo sono, a distanza di tanti secoli, le invasioni barbariche. Il libro si pone sulla lunga scia delle ricerche in ambito di storia locale di cui la

Biblioteca di Cortona è preziosa custode avendo un ricco fondo iniziato da Girolamo Mancini che iniziò a raccogliere tutto quello che si era scritto intorno al nostro territorio. Il dott. Luca Berti, presidente della Società Storica Aretina (costituita nel 1997 da 170 soci fondatori), ha illustrato l'attività dell'associazione che ha promosso il ciclo di conferenze oggi raccolte nel volume curato da Agostino Coradeschi e Mario Parigi, che sono anche gli autori di due delle conferenze. La prima data, analizzata da Paolo Testi, è il 10 giugno 1940: la dichiarazione di guerra a Francia e Gran Bretagna proclamata da Mussolini dal balcone di Palazzo Venezia. "L'ora delle decisioni irrevocabili" trova un'Italia spensierata e gaia, che percepiva la guerra come un evento lontano, di breve durata e sicura vittoria. Per comprendere il clima che regnava nel nostro territorio, basti pensare che il giorno prima gli aretini avevano affollato le strade per seguire la tappa del giro d'Italia Terni-Arezzo (vinta da un beniamino locale, il corridore Volpi di Bettole) e seguito in città la Giostra del Saracino.

Giovanni Galli incentra la sua analisi sulla caduta del Fascismo, il 25 luglio 1943. Molti aretini, soprattutto tra la gioventù, erano aderenti del Partito Fascista. Tale adesione fu massiccia fino all'av-

vento della seconda guerra mondiale, poi il consenso iniziò a scendere di giorno in giorno.

Il giorno precedente si era riunito a Roma, per la prima volta dal dicembre 1939, il Gran Consiglio del Fascismo che votò a maggioranza l'ordine del giorno presentato da Dino Grandi che indusse, il giorno successivo, il re Vittorio Emanuele III a far dimettere Mussolini e sostituirlo con il generale Badoglio.

L'entusiasmo degli italiani per la caduta del fascismo fu però breve: già il 26 luglio Badoglio proclamò che la guerra sarebbe continuata a fianco dei tedeschi. Tuttavia si iniziarono in segreto le trattative con gli Alleati che condussero all'Armistizio di Cassibile dell'8 settembre 1943, autore Agostino Coradeschi.

Con gli sbarchi degli Alleati in Italia, inizia la liberazione dall'invasore tedesco: il 16 luglio 1944, autore Mario Parigi, è il giorno della liberazione di Arezzo (tredici giorni prima era stata liberata Cortona dopo un lungo stazionamento del fronte nella zona del Lago Trasimeno).

Infine, il 2 giugno 1946, autore Piero Graglia, con la chiamata alle urne per la scelta istituzionale tra Repubblica e Monarchia, si chiude uno dei periodi più tragici della storia italiana.

Alessandro Venturi



Vie, Vicoli, Piazze
e strade di Cortona

Vicolo Mancini

a cura di Isabella Bietolini

Va da via Dardano a via Rinfrena e percorre il fianco del Palazzo omonimo.

La nobile famiglia Mancini, che dà il nome al vicolo, ha nello stemma una barra diagonale dorata in campo azzurro e sulla sbarra una croce. Numerosi gli esponenti che, nel tempo, si sono distinti come studiosi: Domenico di Simone (seconda metà '500) che fu insegnante di latino, greco ed ebraico a Pisa; Giambattista di Simone (meta '600) giurista e avvocato in Roma che partecipò anche al processo per la canonizzazione di S.Margherita. Fu anche agente Granduca a Firenze e come tale ha lasciato all'Archivio di Stato fiorentino interessanti e minuziosi rapporti sugli affari e le

cronache capitoline e fiorentine. Un altro giurista fu Domenico di Girolamo, (1642/1677).

Figura di spicco fu Girolamo Mancini (1832-1924), grande erudito, Lucumone dell'Accademia Etrusca e cultore appassionato di studi storici. La Biblioteca cortonese deve a lui il primo assetto organizzativo, l'elenco completo dei codici ed anche la valorizzazione delle raccolte dei conventi soppressi. Lo si ricorda anche nella veste di autore di numerosi, e tuttora fondamentali, testi sulla storia di Cortona e sui cortonesi illustri. Girolamo Mancini vestì la divisa di ufficiale garibaldino, poi fu deputato al Parlamento e nel 1881 fondò la Banca Popolare di Cortona.



Ristorante Monti del Parterre



Aperto tutto l'anno a pranzo e a cena, un ambiente esclusivo inserito in un parco del 1800. Per prenotazioni: tel. 0575/60.37.10

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BORGHESE
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ
direttore CLAUDIO TEDESCHI
chiedi una copia in omaggio!
Via G. Serafino, 8 - 00136 Roma - Tel. 06 45468600 - Fax 06 39738771
E-mail: luciano.jucarlini@pagine.net - www.pagine.net

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

Primavera del 1921. Cortona si arrende agli squadristi

Sono passati quasi novanta anni dalla primavera di quel lontano 1921 e l'eco dei conflitti sociali che in quei mesi insanguinarono l'Italia, da Nord a Sud, si è ormai spenta da tempo. Così, è giusto ricordare ciò che avvenne anche nel territorio cortonese, dove gli scontri tra fascisti e oppositori, a partire dalla primavera del 1921, si fecero più accaniti e frequenti che in passato.

Il 28 marzo ci fu la prima incursione a Cortona. Erano circa venti squadristi di Città di Castello, reduci da una scorribanda, che stavano facendo ritorno al loro paese.

Arrivarono in città alle 14,30 a bordo di un camion e di un'automobile, nella quale erano adagiati due feriti.

Si fermarono in piazza Vittorio Emanuele per comprare sigarette e dopo poco ripartirono passando per via Nazionale. Per la discesa di Borgo S. Domenico furono molestati ed espulsi alcuni colpi di fucile che ferirono un borghese curioso che si era affacciato alla finestra di casa.

Il 30 marzo circa trenta fascisti armati, provenienti in treno da Perugia, scesero alla stazione di Terontola e sotto lo sguardo sbigottito dei carabinieri, come risulta dal loro rapporto, devastarono la Cooperativa di consumo socialista "Fossombroni".

Non furono prese iniziative per fermare e rintracciare i colpevoli, che nel frattempo erano ripartiti per Firenze. L'autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, con la collaborazione delle forze dell'ordine, cercava di tenere sotto controllo la precaria situazione dell'ordine pubblico, che nella città di Arezzo e nel suo territorio le stava sfuggendo di mano.

Nei giorni successivi gli

squadristi si spinsero di nuovo nel cortonese con l'incursione notturna del 13 aprile nella frazione di Camucia, nel corso della quale saccheggiarono



Mussolini e i quadrumviri passano in rassegna i fascisti cortonesi dopo la marcia su Roma (Collezione Antonella Fazzini).

un'altra Cooperativa socialista.

La situazione era ormai critica e la reazione socialcomunista a mesi di prepotenze e violenti soprusi si concretizzò nell'imboscata del 17 aprile 1921 a Renzino (per ragioni di spazio darò per scontata la conoscenza degli avvenimenti), una piccola frazione proprio fuori il centro abitato di Foiano della Chiana, dove trovarono la morte tre squadristi.

Un'azione così violenta contro i fascisti non si era mai vista nella provincia di Arezzo e la loro risposta fu di una straordinaria brutalità.

A Cortona allora si sentirono in grado di uscire allo scoperto, ormai sicuri di poter agire contando su una certa impunità e sull'aiuto di numerosi camerati emiliani, umbri, senesi, aretini e fiorentini: "Il 17 Aprile del '21, lo ricordo come ora: da Carbonaia osservavamo esterrefatti lingue di fuoco che si levavano sulla sera, giù verso Foiano.

Foscolo Scipioni, farabutto

di un Sindaco Socialista di Cortona, diceva ai suoi amici che erano "le ville dei signori" che subivano la giusta sorte.

Dopo tanto però s'era sba-



giato: erano le case dei traditori che bruciavano al vento, mentre ad Arezzo tre Madri si inginocchiavano dinanzi ai corpi straziati dei loro figlioli e altre alla porta dello Spedale, imploravano da Dio la grazia perché salvasse la vita dei loro figli le cui carni erano state martoriate dal piombo delle belve comuniste, nascoste dietro la siepe.

La notizia ci giunse il giorno dopo, nella sua terrificante realtà: una imboscata era stata tesa a Renzino, in quel di Foiano, a un camion di fascisti aretini: Roselli, Cinimi e Rossi erano stati barbaramente assas-



Foscolo Scipioni, sindaco socialista di Cortona dal 23 ottobre 1920 al 27 aprile 1921 (Archivio dell'autore).

sinati mentre Dal Piaz, Coppelli, Figino, Quadri, Liberatori, Fiorinchi, Lelli, Bertolotti, Giorgis, se pur gravemente feriti, avevano sopravvissuto alla strage. Papini ci lanciò l'ordine preciso: al tocco si parte.

E alle tredici del 18 Aprile, Bandiera Tricolore al vento, viaggiavamo in camion verso Foiano, mentre i comunisti cortonesi, dal muro del Gioco del Pallone, da Carbonaia e dal Parterre, esterrefatti ci guardavano passare dalle Vie Nuove. Fu questa la nostra prima spedizione.

Quanti eravamo? Forse esattamente non ricordo: c'era Beppe Papini, Umberto Castelli, Licurgo Contini, Roberto Cauchi, Carlo Corbelli, Nando e Renzo Adreani (vestito da soldato perché in licenza), Nello Rachini, il Nanneri e Nello di Patassino, il Merlo, il Passavanti, Beppino di Noè, il Bandito e forse qualche altro che ora non ricordo.

A Foiano prendemmo parte anche noi alle azioni di rappresaglia non prima di essere passati da Santa Caterina da Paoletti a prendere le nuove

stampette e bandiere socialiste. Dopo gli scontri di Foiano il prefetto e il questore di Arezzo furono rimossi dai loro incarichi, ma nonostante questi avvicendamenti e le raccomandazioni ministeriali, a Cortona, in provincia di Arezzo e, più in

Foiano viveva in quei giorni in una atmosfera di dolore e di battaglia.

Fu il nostro battesimo: ci trovammo in mezzo alla gioventù ardita appartenente ai primi e ai migliori Fasci d'Italia: Firenze, Arezzo, Perugia, Ferrara, Montevarchi e varie altre località.

Svolgemmo il nostro compito e tornammo a casa nella notte, sparando ogni tanto qualche colpo nelle siepi che incontravamo lungo la via".

Dunque, i fatti di Renzino avevano ormai innescato una reazione incontrollabile e gli scontri si fecero sempre più numerosi.

Il 18 aprile fu distrutta la Cooperativa socialista di S. Caterina e il giorno successivo squadristi provenienti da Tuoro sul Trasimeno salirono a Cortona e con il volto coperto da fazzoletti neri e coltello in bocca fecero irruzione nella camera da letto del sindaco socialista Foscolo Scipioni.

Poi insieme a ex combattenti e mutilati di Perugia occuparono l'Ufficio Postale di Cortona, ottenendo l'allontanamento delle impiegate dal loro posto di lavoro.

Il 25 aprile ci fu una nuova incursione di fascisti, anche questa volta di Tuoro: in collaborazione con quelli cortonesi tennero un comizio in città, molestarono il sindaco, fecero irruzione nel magazzino comunale alla ricerca di bandiere rosse da ardere e chiesero, senza ottenerle, le dimissioni dello stesso Scipioni, forse uno degli ultimi amministratori socialisti aretini rimasti ancora in possesso della tessera, della carica e della libertà personale. L'ultima e decisiva spedizione fascista, quella del 27 aprile 1921, sancì la fine dell'amministrazione socialista del comune di Cortona.

Questa volta gli squadristi, un centinaio, provenienti da Firenze e dal Valdarno, alle prime ore del mattino si presentarono alle case dai maggiori dirigenti socialisti, li prelevarono con la forza e li costrinsero a sfilare in corteo per le strade di Cortona.

Distrussero la Camera del Lavoro e fecero impunemente numerose irruzioni nelle case dei "soversivi", rovistando dappertutto in cerca di armi,

generale, in tutta Italia la situazione era ormai compromessa e in poco più di un anno il movimento fascista riuscì poi a prendere definitivamente il potere.

Mario Parigi



Cortona, via Gioco del Pallone e via S. Benedetto, 1950 circa. (Collezione Mario Parigi)



Cortona, via Gioco del Pallone e via S. Benedetto, 2009.

da pag. 1 Al Signorelli ancora un successo

Santiccioli-Antonio, alle prese con un personaggio che si prestava meno del solito ad una forte caratterizzazione, ci ha regalato un'interpretazione senza sbavature non rinunciando a quei suoi tipici frizzi e lazzi che ormai lo contraddistinguono e tanto lo fanno apprezzare dal pubblico. Non da meno tutti gli altri, a partire dalla spregiudicata **Susanna Bocci-Consuelo Dolores**, donna tradita nell'amore decisa a vendicarsi, l'altra signora: **Veronica Chambon** interpretata con disinvoltura da **Mila Olivieri** con il marito **Giancarlo Chambon** reso perfettamente dal sempre bravo **Marco Nocchia**, un esplosivo e divertent-

tissimo **Mario Bocci-Dottor Peloursat**, **Marco Olivieri** che con un'azzeccatissima interpretazione ha dato vita a **Federico** maggiordomo impiccione ed infine la breve e spiritosa chiusura di **Augusto Bietolini-Dupailon**.

I numerosi applausi che hanno sottolineato alcuni momenti della recitazione e quelli finali hanno dimostrato una volta di più di quanto la Compagnia Teatrale cortonese sia apprezzata e deve dire sempre più... professionale.

Una rappresentazione che sicuramente meriterebbe tante ripliche in altrettanti teatri.

romano.scaramucci@libero.it



terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
incoming services
Toscana

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccioli
Rappresentati procuratori
F. MARCO MAGGIORANI, S.P.A.
Tel. 0575 62192 - 603373
Lamusta Maria Silvana

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
sac. coop. a r.l. - via Isorzo, 36 - 53044 CHIUSI (Sicna)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937

MOLESINI
Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

Ristrutturato l'impianto di sollevamento a Montanare

Negli scorsi giorni l'amministrazione comunale e la dirigenza della società Nuove Acque hanno fatto un sopralluogo all'impianto di sollevamento della frazione di Montanare, appena rimesso a nuovo.

Il neo amministratore delegato di Nuove Acque Jerome Douzich ha spiegato le potenzialità di questa struttura: "abbiamo definitivamente risolto il problema dell'approvvigionamento idrico del centro storico di Cortona. L'impianto, inoltre, porta acqua preziosa anche alle popolose frazioni di Camucia e Terontola. Inoltre,

Acque fa nel nostro territorio - ha commentato il sindaco di Cortona Vignini. Dopo i lavori all'acquedotto del Torreone e quelli alla Diga della Cerventosa, possiamo davvero essere soddisfatti del percorso intrapreso".

E in effetti anche nell'immediato futuro ci sono progetti pronti a partire, così come alcuni già in corso d'opera. I lavori, cominciati da un paio di mesi, per portare l'acqua pubblica a San Lorenzo e a Centoia dovrebbero terminare entro giugno. Nuove Acque ha già deciso lavori anche al depuratore di Monsigliolo.

Entro l'autunno, invece, parti-



abbiamo messo in sicurezza un impianto che versava in condizioni di assoluto abbandono, in modo da operare al meglio delle nostre potenzialità. Non solo. Grazie ad un'attenta politica di ristrutturazione, riusciremo anche ad avere un risparmio energetico, pari al 20%. In sostanza, grazie a questo intervento, in 10 anni riusciremo a risparmiare 2 mila tonnellate di CO2 che non verranno emesse nell'ambiente".

"Questo è il terzo intervento di grande livello che la società Nuove

ranno quelli per estendere l'approvvigionamento anche alla frazione di San Pietro a Cegliolo e Tavarnelle. In questo caso i lavori saranno portati avanti insieme a Coingas, che provvederà alla metanizzazione delle frazioni. Un lavoro a più mani che permetterà di diminuire i costi e velocizzare l'intervento e in cui anche il comune farà la sua parte, finanziando in via straordinaria l'operazione con 150 mila euro su i 450 mila complessivi.

L.L.

Anche i cittadini del Comune di Cortona coinvolti in questo progetto

Indagine statistica circa l'informazione sui servizi di protezione civile

La Regione Toscana ed Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) hanno promosso la realizzazione di una indagine statistica rivolta ai cittadini toscani i cui risultati daranno indicazioni utili sul grado di informazione sulla protezione civile diffusa sul territorio regionale.

Si tratta di dati finora mai rilevati su cui sviluppare una politica regionale dell'informazione per supportare e delineare l'attività dei comuni, in emergenza prima di tutto, ma anche come intervento di prevenzione per migliorare la capacità di risposta del sistema regionale di protezione civile.

L'indagine campionaria si svolgerà per circa tre mesi con rilevazioni di tipo telefonico per verificare la conoscenza da parte dei cittadini toscani sui rischi presenti nel proprio territorio e sui conseguenti comportamenti sicuri da adottare.

Sul sito web della protezione civile toscana <http://servizi.protezionecivile.it> e su quello di Anci Toscana www.ancitoscana.it possono essere trovate le apposite sezioni dedicate all'iniziativa con approfondimenti ed indicazioni.

Nelle prossime settimane, quindi, anche i cittadini del comu-

ne di Cortona saranno coinvolti in questa rilevazione.

Per informazioni riguardo questo progetto è possibile rivolgersi all'Ufficio Ambiente del Comune di Cortona a Camucia in viale Gramsci 95 tel. 0575-603327 email a.forzoni@comune.cortona.ar.it

Andrea Laurenzi

Silvia Roggi

A dieci anni dalla prima laurea in Materie Letterarie (25 febbraio 1999) lo scorso 24 febbraio, presso l'Università degli studi di Perugia facoltà di Scienze della Formazione Primaria, **SILVIA ROGGI** si è brillantemente laureata discutendo la tesi di Geografia del Paesaggio e dell'Ambiente dal titolo: *"Approccio didattico-culturale per uno studio sul paesaggio agrario del Cortonese"*.

Felicitazioni...

Fondazione Arezzo Wave Italia

Concorso "Comics Wave" per appassionati di fumetti

La provincia di Arezzo è terra di artisti, di disegnatori; nelle nostre vallate è altissima la concentrazione di disegnatori professionisti che si sono fatti strada in questa difficile ma intrigante professione, ed il nostro Comune, non è immune da questa vena artistica che contagia tutti, giovani e meno giovani.

Non è un caso che il recente corso di Comix, organizzato dal Comune di Cortona ha avuto un'ottima risposta da parte di tante persone che si sono iscritte, entusiaste di poter imparare ad usare le proprie capacità per creare qualcosa di bello e di importante.

Quindi, visto che ci sono così tanti disegnatori, o aspiranti tali, perché non provare a cimentarsi con questo concorso organizzato alla "Fondazione Arezzo Wave Italia"?!

Disegnare un personaggio che si muove in un mondo rovesciato, dal 'Porto della musica' di Livorno al Mediterraneo che è diventato un continente circondato da mari con le sembianze di Italia, Francia, Spagna, Africa, Balcani: è questa l'inedita sfida che lancia la "Fondazione Arezzo Wave Italia" (FAWI) assieme a "Comicon", "Repubblica XL" e Regione Toscana per tutti gli appassionati di fumetto che vogliono partecipare al concorso "ComicsWave"!

Un autore d'eccezione, Giuseppe Palumbo, supportato dallo "Studio Inventario", ha gettato le basi per un nuovo personaggio che sarà al centro delle future iniziative legate al fumetto di "Italia Wave" (e non solo).

Il personaggio si chiama Toni Respiro, il suo nome è una delle

poche cose che conosciamo; sappiamo che è un cartografo ed antropologo; sappiamo anche che è un ricercatore di storie, suoni, sapori e racconti in un mondo parallelo al nostro, nel quale le terre si sono sostituite alle acque e i confini si sono invertiti. Toni Respiro è cieco, ma possiede una sorta di "terzo occhio" che gli permette di percepire al di là dei normali sensi.

A partire da queste informazioni i partecipanti al concorso dovranno approfondire e completare le caratteristiche del personaggio e del suo mondo, ispirandosi alla mappa disegnata da Sergio Ponchione dello Studio Inventario; si può partecipare inviando entro il 30 Aprile disegni, sketch, studi grafici dei personaggi, testi descrittivi, sceneggiature esemplificative, oppure fumetti completi secondo il regolamento pubblicato su www.italiawave.com.

I vincitori saranno premiati a Livorno durante "Italia Wave Love Festival 2009" (16/19 Luglio).

La scadenza per inviare le opere è il 30 aprile; l'iscrizione è gratuita; la giuria sarà composta da "Fondazione Arezzo Wave Italia", "Comicon", "Repubblica XL".

La rappresentazione che sarà ritenuta più meritevole sarà utilizzata, a partire dall'edizione 2010, come base per i nuovi concorsi di "ComicsWave", con possibili affluenze sul concorso letterario. Un'occasione per sviluppare un personaggio originale, nuovo e vivace nel panorama creativo italiano.

Per scaricare il bando di concorso e la mappa visitate il sito www.italiawave.com.

S.B.



*Lions Club Cortona
Corteo Clanis*

Convegno sull'alcolismo presso la Sala S.Agostino

"Orizzonti di vita": i giovani fra inquietudini, sogni e sfide

Nell'ambito della sua attività di servizio in favore dei giovani, il Lions club Cortona Conto "Clanis", fin dall'inizio del presente anno scolastico, si è fatto promotore di un concorso a premi sul tema dell'alcolismo-tabagismo, da considerarsi ormai piaghe dominanti nell'età adolescenziale-giovanile. Titolo del concorso: "Orizzonti di vita": i giovani fra inquietudini, sogni e sfide". Sono stati coinvolti nell'iniziativa gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Luca Signorelli" di Cortona e dell'Istituto Vegni di Capezzine, previa presentazione ai rispettivi Dirigenti Scolastici Vito Amedeo Cozzi Lepri e Arnaldo Nardelli. La premiazione dei lavori svolti è stata effettuata sabato 28 febbraio, nella Sala S.Agostino, a conclusione di una mattinata di Convegno che il club ha organizzato in collaborazione con il Centro studi Lions, e che ha visto la sala gremita e la presenza delle autorità civili e militari. La ricchezza di interventi, oltre a tracciare un quadro di questa nostra epoca e dei suoi mali sociali, ha fatto riflettere i giovani sui valori da sviluppare per costruirsi un futuro, sull'importanza della qualità della vita, del lavoro e della solidarietà. Dopo il saluto e i ringraziamenti della presidente, Anna Forconi Masserelli, la coordinatrice, Giuliana Bianchi Caleri, ha dato la parola al sindaco Andrea Vignini, che si è soffermato sul valore della volontà, come capacità decisionale di adesione alle regole, all'ordine, ai doveri, come mezzo per crearsi un desiderio, una preferenza che divenga modo di vivere e che aiuti l'inserimento in un contesto sociale gratificante e che favorisca il divenire adulti. Successivamente, l'intervento del lions Michele Manzari, direttore del Centro Studi, distretto 108 La/Toscana che, dopo avere evidenziato come i Lions si adoperino per i giovani e per il territorio, si è soffermato su questo momento storico, che può sembrare tempo di crisi, ma non per questo deve essere di abbandono, bensì deve essere vissuto come un input ad andare incontro alle "sfide", sapendo distinguere il lecito dall'illecito. Si sono avvicendati, poi, i tre eminenti relatori della mattinata, primo Piero Luigi Vigna, Procuratore generale onorario della Cassazione, che, dopo essersi soffermato sulle inquietudini e sugli ideali giovanili, ha sottolineato l'importanza del mettere in atto sfide per poterli realizzare, individuando nel testo Costituzionale quegli articoli che contemplano la dignità, i doveri di solidarietà economica e sociale, il lavoro, il progresso materiale e spirituale, mete perseguibili attraverso la legalità e lontano dall'uso dell'alcool e dalle degradanti conseguenze che questo comporta.

Successivamente Sergio Angori, docente di Pedagogia dell'Università di Siena, ha offerto un'analisi dettagliata dell'età adolescenziale, delineando il malessere esistenziale dell'età del crescere e la fragilità narcisistica che le è propria, in questa particolare epoca dei "nati digitali", definita anche "delle passioni tristi", e, dopo aver messo in relazione le fragilità adolescenziali con quelle dell'adulto ha sottolineato l'importanza dell'esperienza come mezzo per crescere e per passare dalla spavalderia alla prudenza.

Infine il terzo relatore, Vinicio Serino, antropologo di professione, docente dell'Università di Siena e vicegovernatore del Distretto 108 La/Toscana, dopo aver rivolto un affettuoso ricordo al suo amico di sempre, prof. Paolo Falomi, attraverso un percorso di immagini artistiche - letterarie ha illustrato gli effetti degradanti del vino fin dalla più remota antichità, partendo da leggendarie figure quali Polifemo o Noè e si è poi soffermato sulle devastanti conseguenze che derivano dall'uso di alcolici, quali la perdita del dominio di sé, i disturbi della memoria e dell'orientamento, fino a pervenire al Delirium tremens, sindrome psicotica che costituisce una complicazione dell'alcolismo cronico.

Anche l'intervento del prof. Serino si è concluso in positivo, con una citazione da Voltaire, "Dio ci ha dato la vita, tocca a noi darci la "Bella vita". Dopo la pausa-caffè i lavori della mattinata sono ripresi con l'intervento del Presidente del Leo Club Arezzo, Simone Valentini, che, rivolgendosi ai numerosissimi giovani presenti ha illustrato l'attività di questo club che accoglie giovani dai diciassette ai trent'anni e che, in conformità al Lions International, crea eventi per aiutare gli svantaggiati (alcuni esempi: postazioni per non vedenti presso le Università, ambulatori in paesi africani etc). A seguire, come ultimo intervento, Maria Luisa Bartolini Valentini, Presidente di Circoiscrizione, esprime ringraziamenti alla Presidente del Club e alle socie per l'iniziativa intrapresa e per l'ottima realizzazione della stessa.

La coordinatrice ha concluso i lavori del convegno dando lettura di taluni significativi passi degli elaborati eseguiti dai ragazzi, a cui sono stati consegnati i premi attribuiti dalla Commissione giudicante. **Elenco degli alunni premiati:** Primo premio ex equo: Andrea Capoduri (III°C Istituto I.S.I.S.A.Vegni, Capezzine e Pulicani Riccardo, II°B Liceo Classico "LUCA SIGNORELLI"; Secondo premio ex equo: Salvatore Brischetto, III°B I.P.S.I.S. "GINO SEVERINI" e Chiara Gambella, classe IV Alberghiero A.Vegni, terzo premio: Michele Coscia, I°A Liceo Classico "LUCA SIGNORELLI".

Fuori concorso, è stato premiato infine anche un lavoro eseguito in collaborazione dalla classe II°B Liceo Classico "LUCA SIGNORELLI" e coordinato dall'ins. Fiorella Casacci.

Addetto stampa del club e Delegato Zona Q
Franca Biagiotti Belelli

21 marzo 2009

Primavera a Cortona



Non rondini sotto il tetto, ma .. neve sopra il tetto e... su tutta la collina fino a Camucia!

LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!
Da noi trovi *ottima qualità* al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle
LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!
Vieni a trovarci, non te ne pentirai!
Dove?
Naturalmente in: **Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia**



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



MERCATALE Nelle poesie dialettali di F.Giappichelli

Figure paesane di un'epoca tramontata

Federico Giappichelli, da acuto osservatore com'egli era, ha immortalato nelle sue poesie in dialetto mercatalese tante figure, di cui ognuna caratterizzata anni indietro il suo paese e lo colorava di tinte vivaci.

Nuvole", ecco gli amici della lontana fanciullezza: Nicche, il leader del gruppo e più esperto in tutti i giochi; Beppe, Nocca, Celestino e Ori, compagni nelle esplorazioni lungo i sentieri fra i campi.



ciascuno a suo modo, la loro parte di colore, di folclore e di storia al variopinto quadro locale; figure a volte strane e patetiche che il paese di Mercatale, trasformato dal presente in una frammentata società legata ai tempi, non saprebbe più offrire allo sguardo noncurante della gente.

Erano gli anni 1920, '30 e '40. La Val di Pierle, prevalentemente agricola, aveva in Mercatale il suo centro d'aggregazione con i vari servizi, le botteghe dei commercianti e di molti bravi artigiani.

In tale contesto paesano, Federico Giappichelli (qui per tutti era "Rigo") condusse i suoi primi trent'anni d'esistenza, quasi tutti vissuti a stretto contatto con le persone d'ogni età e condizione.

Fra le tante persone mentovate in quelle poesie non potevano mancare le care maestre, e con esse il severo prete Cipolleschi ("Ceppi della Badia!" diceva rivolgendosi bonariamente ai bambini)

ed anche l'Emma, l'Elvira e la sora Clorinda che insegnavano la dottrina. Seguono la Chiarina, la Crezia, Arsenio, Argario, Cencio e la Diumirra; e ancora la sora Margherita, la Luisona, la Cucca, Mencon di sant'Antonio, Zefferino, Pipicchio, la Dorotea e lo spazzino Cintio con la Marietta.

Sfolgiando le pagine de "La Valle dei miei canti", ci soffermiamo sulla figura femminile della Filomena, nubile e scrupolosa osservante dei precetti religiosi, sorella del sor Andrea, gestore assieme a lei dell'esercizio alimentare. Un venerdì, giorno di vigilia, entra in bottega un forestiero intabarrato dal freddo, affamato e stanco dopo un lungo cammino.

Ancora tanti i personaggi nell'altro volume "Immagini della Val di Pierle". In quello scegliamo il quadretto delle donne intente a lavare alle vasche (i lavatoi pubblici di Mercatale) e a fare assieme il "gazzettino" del paese.

Da la capanna Silvio, o dal su' orto, mentre piantava il cavolo, sentiva si qualcosa già dritto o giva storto, chi era partito e chi da fori arriva.

Da la su' loggia la sor'Anna Piatti mentre faceva 'na sciarpa a l'uncinetto, zitta ascoltava le nutizie, i fatti... sapeva chj era alzèto e chj era a letto.

soprattutto avvolta da delicati sentimenti e dalla nostalgia dei ricordi. Le figure che in primo luogo espone al ricordo sono quelle legate agli affetti familiari, come i genitori e gli altri cari scomparsi.

Tutti versi gustosi, varietà di volti vicini e cari al poeta, immagini vive e spontanee di una realtà che, per quanto modesta, è parte rilevante della storia di un paese e di una valle.

Mario Ruggiu

Progetto memoria "Per non dimenticare"

Anche quest'anno, per la quarta volta consecutiva, la Scuola Secondaria di Primo Grado "Berrettini Pancrazi" ha partecipato al Progetto Memoria: "Per non dimenticare" promosso dall'Amministrazione comunale di Cortona.

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, si è articolato in momenti di conoscenza e riflessione sui diritti negati nel XX e XXI sec. con particolare attenzione alla vicenda dell'Olocausto.

Gli alunni hanno partecipato attivamente e costantemente ad un corso pomeridiano articolato in otto incontri per un totale di 12

ore da dicembre a febbraio che si è svolto nelle sedi scolastiche di Camucia, Mercatale e Terontola.

A conclusione del corso gli alunni hanno incontrato la signora Ida Balò Valli che ha raccontato in maniera quanto mai emozionante la vicenda sua e del paese d'origine sulla strage di Civitella, avvenuta nel giugno 1944.

I ragazzi hanno poi realizzato lavori di vario genere che dovrebbero essere oggetto di una mostra, insieme a quelli degli anni precedenti.

Il progetto si è concluso il 27 marzo con la visita, dei 50 alunni partecipanti e i loro insegnanti e l'assessore, al campo di sterminio di Auschwitz.

A quando l'arretramento di otto metri del senso unico in via Lauretana?



Nei giorni prima della fine del 2008 i commercianti di Piazza Sergardi in Camucia inviarono una petizione al Sindaco e all'Assessore ai trasporti affinché il senso unico di Via Lauretana venisse arretrato di otto metri onde permettere il parcheggio in Piazza per gli avventori dei Bar e dei negozi ed evitare così la sosta forzata lungo la statale come mostra la foto.

L'accesso alla piazza per tutti coloro che marciano in direzione Perugia e desiderano fare una breve sosta diverrà ancora più urgente con l'arrivo del bel tempo e quindi sarebbe bene che le autorità comunali provvedessero a creare l'accesso alla piazza come richiesto dai commercianti della zona.

E.N.P.A. Valdichiana O.N.L.U.S.

Una casa per Sole

Ciao a tutti, quella nella foto è Sole, una femmina di Beagle di 2 anni. La sua colpa? La mattina perde troppo tempo ad annusare la terra!!! Questa è stata la giustificazione del suo vecchio proprietario!!!



Vi prego aiutateci a trovare per Sole una nuova famiglia. E' una cagnolina dolcissima, e va molto d'accordo con i bambini.

Presidente Lucia Pagliuocoli Tel: 392/6983442

VENDO & compro (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati) AFFITTASI nel centro storico casa autonoma terra-tetto, riscaldamento autonomo, su due piani, cucinotto-tinello, ampio salone con vista panoramica, due bagni, camera matrimoniale con terrazza panoramica, camera due letti, cameretta studio, ampia terrazza interna. Locazione mediolungo periodo. € 800,00 mensili. Cell. 335/65.91.938 (****)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE di Burazzi rag. Michele. Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci. Valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità WWW.SCOPROCASA.IT

Di Tremori Guido & Figlio Di TRE S.R.L. 0575/63.02.91 In un momento particolare, una serietà particolare Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

CIARDO ROCCO s.r.l. studi d'ingegneria www.roccociardo.it rocco.ciardo@mcclink.it Cortona (AR) fax. 0575.1949186 Roma fax. 06.62277085 SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO

All'Istituto Vegni inaugurate sei nuove aule

Gli studenti dell'Istituto "Vegni" delle Capezzine di Cortona hanno importanti spazi in più per l'attività didattica. 6 nove aule, ma anche una sala per i professori e un ufficio realizzati con finanziamenti dell'amministrazione provinciale. Lo scorso 24 marzo ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale della struttura alla presenza delle massime autorità locali e militari. A tagliare il nastro

all'interno della palazzina che fino a qualche anno fa ospitava la scuola media. L'edificio, di 375 metri quadri, si trova proprio a pochi passi dall'Istituto Agrario Vegni. Questo è solo l'ultimo intervento in ordine di tempo che la Provincia di Arezzo ha deciso di realizzare in favore della scuola delle Capezzine. "Abbiamo già investito un milione e mezzo di euro - ha spiegato il presidente Ceccarelli - Questi 300.000 euro

60.000 per la creazione di alcuni locali ad uso ricreativo recentemente ultimati. Tutti interventi che hanno cercato di dare una risposta alle crescenti esigenze della popolazione scolastica". In effetti, i numeri di questa scuola cortonese sono in crescente e positivo aumento. Dal 2005, anno della sua apertura le iscrizioni al primo anno sono passate da 50 a 120 unità. "Questi nuovi spazi erano necessari, commenta il Preside dell'Istituto Fortunato Nardelli. In pochi anni, grazie all'apertura della nuova sezione alberghiera, l'Istituto Agrario Vegni ha quasi raddoppiato i suoi studenti, arrivando oggi ad ospitare circa 800 ragazzi".

L'Istituto Vegni, offre oggi nel panorama formativo, due importanti specializzazioni, che ben si sposano con la realtà locale, che ormai da molti anni ha investito sulla vocazione turistico-ricettiva, ma senza nemmeno dimenticare quella più storica e prestigiosa dell'agricoltura di qualità. E proprio il sindaco di Cortona Andrea Vignini ricorda che "nel solo territorio comunale ci sono 92 agriturismi, 28 hotel, 35 case vacanze e 176 tra bar e ristoranti. Numeri che confermano il desiderio di questo territorio di continuare ad investire nel turismo e nell'accoglienza".

"C'è un reale bisogno di persone qualitativamente formate - ha

aggiunto il preside Nardelli - e la sfida futura di questa scuola sarà quella di integrare maggiormente le due realtà scolastiche alberghiera e agraria per offrire ai ragazzi un lasciapassare lavorativo ancora più qualificante".

L'Istituto Vegni è frequentato



da molti studenti del comune di Cortona, della provincia di Arezzo e dei comuni della confinante provincia di Siena, ma in questi anni ha attratto l'attenzione anche di giovani che vengono da città più lontane, avendo la possibilità di ospitarli presso il proprio convitto. Al termine della cerimonia di inaugurazione è stato offerto un ottimo buffet preparato dagli studenti dell'Istituto, abbinato ad una degustazione dei vini DOC prodotti dal Vegni.

L.L.



ci ha pensato il Presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli, accompagnato dagli assessori Simone Pellegrini, Emanuela Caroti e Angelo Maria Cardone. All'inaugurazione erano presenti, oltre al Preside dell'Istituto Fortunato Nardelli, il Sindaco di Cortona Andrea Vignini ed il Provveditore agli studi Alfonso Caruso.

I nuovi locali sono stati ricavati

di investimento nella nuova struttura si aggiungono infatti ai 550.000 spesi nel 2005 per i laboratori e l'aula magna, ai 225.000 investiti nel 2006 per la ristrutturazione della palestra e dei campi sportivi all'aperto, ai 350.000 spesi nel 2007 per la trasformazione e adeguamento di alcuni locali del Convitto a laboratori del corso alberghiero ed ai

Giovani baristi si sfidano nel primo Trofeo Corsini

Si sono sfidati a colpi di espresso, cappuccino e cocktails analcolici a base di caffè i giovani baristi che hanno partecipato alla prima edizione del "Trofeo Corsini" che si è svolto mercoledì scorso all'Istituto Alberghiero Vegni di Cortona.

Trenta gli alunni della scuola superiore di Cortona che hanno partecipato e che sono stati valutati dal qualificato assaggiatore di caffè Michele Anedotti e dal vice campione italiano baristi in carica, nonché docente della scuola per baristi della Corsini Caffè, Francesco Sanapo.

Soddisfazione per il progetto formativo è stata espressa dall'istituto alberghiero cortonese.

Il prof. Gianni D'Onofrio, professore di sala dell'istituto Vegni, commenta: "per i ragazzi è stata una grande esperienza; dopo aver visitato la torrefazione, studiato il caffè in tutte le sue sfaccettature e

impegno e passione ci vuole per creare un buon espresso".

Dello stesso avviso anche il direttore commerciale della Corsini Caffè, Santi Anedotti: "la gara ha raggiunto a pieno due importanti obiettivi: dimostrare che è



possibile, attraverso l'impegno, contribuire alla professionalizzazione di questo settore e riuscire a trasmettere l'entusiasmo ai ragazzi; è proprio l'impegno e l'esaltazione di questi giovani baristi che contribuisce ad affermare nel mondo la tradizione dell'espresso italiano". Sul podio sono arrivati

Giulio Venticinque, Marta Sommaria e Maria Chiara Silveri. Oltre all'agognato trofeo, i giovani baristi hanno anche guadagnato il posto alla semifinale di questo campionato: sarà data loro la possibilità di confrontarsi, a livello nazionale, con i migliori baristi di tutta Italia.

L.Lucente



praticato il mestiere di barista, i giovani studenti hanno compreso quanto è vasta la filiera di questa bevanda così comune, ma che è amata in tutto il mondo e quanto

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Capezzine - Cortona (AR)
Centralino 0575/613006 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@istitutovegni.it
www.istitutovegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Diritto d'Autore e Format

Gentile Avvocato, mi diletto ad operare nell'ambito di una televisione locale dove vorrei presentare un nuovo programma, con una forma del tutto nuova che illustro nel documento che allego (omissis). Come vede è un programma televisivo innovativo e vorrei evitare che, una volta presentato nella nostra emittente locale, tutti potessero copiarlo liberamente. Visto che credo di essere un "vero e proprio" autore, sono tutelato? Come?

Lettera firmata

Dopo aver letto la descrizione del programma televisivo ideato dal nostro lettore, che ho omesso per non ledere originalità e novità, posso confermare che il programma televisivo ideato è in effetti una novità assoluta per il sistema televisivo e, pertanto, può essere tutelata, ma non con il diritto d'autore (L. 633/1941).

Quello del nostro lettore è un "Format", cioè l'opera dell'ingegno, originale ed esplicativa di uno spettacolo, compiuta nell'articolazione delle sue fasi sequenziali e tematiche, idonea ad essere rappresentata in un'azione radiotelevisiva o teatrale, immediatamente o attraverso interventi di adattamento o di elaborazione o di trasposizione, anche in vista della creazione di multipli. Il format, non rientrando nella tutela riconosciuta dalla legge sul diritto d'autore, potrà essere solo depositato nell'apposita sezione (D.O.R.) istituita presso la SIAE, sede di Roma, cui dovrà essere inviato un supporto magnetico con-

tenente la descrizione del programma radiotelevisivo e la ricevuta del pagamento della tassa di deposito effettuata dall'ideatore (pari ad € 30,00). Il deposito attesterà la data certa di creazione dell'opera e permetterà la tutela nei confronti dei terzi per tre anni, dopodiché si dovrà rinnovare.

Preciso, però, che la stessa S.I.A.E., ritenendo poco tutelati i format, ha proposto, nel giugno 2008, un disegno di legge, attualmente all'esame del Parlamento, per il quale il format dovrebbe essere inserito nella tutela prevista dalla Legge sul Diritto d'Autore (art. 2 L.633/1941), almeno nel caso in cui il format abbia novità, completezza ed espressività tipica dell'opera dell'ingegno. Qualora, invece, tali caratteri manchino, il format potrebbe essere tutelato come "diritto connesso", come cioè lo sono i bozzetti teatrali o le fotografie semplici, che presentano comunque profili di creatività. In tal modo l'autore del format potrebbe sempre opporsi alla riproduzione o trasposizione non autorizzata per almeno venti anni. Staremo a vedere, i tempi di approvazione non sono certo brevi, intanto i format radiotelevisivi, pur non protetti dal diritto d'autore, potranno essere registrati presso la S.I.A.E., come ho spiegato sopra, al solo fine di stabilire la priorità del deposito, senza avere tuttavia una tutela specifica e potendo ricorrere, pertanto, in caso di violazione, solo al risarcimento del danno previsto dal diritto civile ordinario.

Avv. Monia Tarquini

SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DEL 10 APRILE

COLLABORATORI DOMESTICI - Scade il termine per effettuare il versamento dei contributi relativi al primo trimestre dell'anno.

SCADENZE DEL 16 APRILE

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

SCADENZE DEL 30 APRILE

MODELLO 730 - CONSEGNA AL SOSTITUTO D'IMPOSTA - Per coloro che si avvalgono dell'assistenza fiscale prestata direttamente dal sostituto d'imposta, scade il termine per presentare allo stesso il modello 730 compilato e sottoscritto, corredato del modello 730/1 con la scelta per la destinazione dell'8 per mille dell'Irpef. Per coloro che si avvalgono di un Caf, la scadenza è invece quella del prossimo 1 giugno.

Organizzato dalla USL 8 di Arezzo

A Cortona il convegno sulle malattie rare

Apprezzato l'intervento dell'assessore Regionale alla Salute Enrico Rossi; sottolineato da applausi il messaggio in video conferenza del prof. Silvio Garattini - "Amici di Francesca" tra i protagonisti del Convegno

Il 28 febbraio, in occasione della Giornata Europea delle malattie rare 2009, la Regione Toscana, in collaborazione con la ASL 8 di Arezzo,

con il FORUM delle Associazioni Toscane Malattie Rare e con la Organizzazione Amici di Francesca, che gestisce il call center del Forum, ha organizzato a Cortona

un incontro dedicato alle malattie rare, con particolare riguardo ai problemi di assistenza per questi ammalati, alle soluzioni proposte dalle Istituzioni Sanitarie ed alle prospettive terapeutiche.

L'incontro si è svolto presso il Teatro Signorelli. Ad esso hanno fra gli altri preso parte l'Assessore



Prof. Silvio Garattini

Regionale Diritto alla Salute, Enrico Rossi, il Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, Monica Bettoni Brandani, il Direttore Generale della ASL 8, Monica Calamai, il Sindaco di Cortona Andrea Vignini.

Si è avuta numerosa e attiva partecipazione da parte di cittadini, di professionisti e di pazienti.

E' necessaria premessa il fatto che le cosiddette "Malattie Rare" non sono poi così rare. Il Registro Regionale Toscano ha rilevato, al 31 ottobre 2008, 13610 pazienti, il 28,8% dei quali provenienti da fuori regione. Questi dati pongono concreti interrogativi alla società e alle istituzioni sanitarie. E' questo lo stato dei fatti, di cui si è discusso nel Convegno.

Dopo l'apertura dei lavori da parte del sindaco di Cortona, Andrea Vignini, il Direttore Generale della USL8 Monica Calamai ha messo in rilievo che le malattie rare costituiscono una sfida per il Sistema Sanitario e richiedono una



Da sinistra: sig. Silvano Pucci, prof. Gianfranco Gensini, dott. Andrea Leto, dr.ssa Monica Calamai, dott. Enrico Rossi, dott. Andrea Vignini, dr.ssa Monica Bettoni, dr.ssa C. Berni, dott. L. Giorni.

risposta concreta dalle Istituzioni. L'Assessore Enrico Rossi ha sottolineato la rilevanza internazionale del Convegno, centrato sul tema dell'assistenza al paziente. L'Assessore ha confermato l'impegno della Regione Toscana nel sostenere azioni concrete a favore dei pazienti e delle loro famiglie, e ha portato, a concreta testimonianza di tale impegno, la recente inclusione nell'elenco regionale di circa 90 nuove malattie rare; ciò che consente ai pazienti di essere curati senza aggravio di spesa. L'assessore ha riferito che è in corso l'aggiornamento e il potenziamento della rete regionale dei presidi per l'accesso alla diagnosi, alle

cure e ai servizi sanitari per le malattie rare, e ha concluso sottolineando l'importanza strategica svolta dall'istituzione del Registro Regionale delle Malattie Rare tenuto presso l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa. Ci sembra particolarmente importante ricordare il riconoscimento, da parte dell'Assessore, del ruolo prezioso svolto dall'Associazione "Amici di Francesca" di Cortona con il suo Centro di Ascolto e Aiuto che costituisce un valido punto di riferimento e di informazioni per i pazienti e le loro famiglie.

Silvano Pucci, Presidente del FORUM Associazioni Toscane Malattie Rare, ha sottolineato che l'essere affetto da una malattia rara aggrava i specifici bisogni dei pazienti e delle loro famiglie; ha suggerito un maggiore sforzo organizzativo per utilizzare al meglio i servizi medici e sociali disponibili.

Michele Lipucci Di Paola, in rappresentanza di EURORDIS, ha sottolineato che i problemi connessi alle malattie rare sono così complessi che solo un approccio internazionale o europeo potrà rispondere ai bisogni e alle attese dei pazienti e delle loro famiglie. A tal fine, sono stati individuati dalla Unione Europea e dal Consiglio Europeo alcune linee di intervento fondamentali:

1. Approvare piani nazionali di azione sulle malattie rare.
2. Identificare Centri di Esperienza o Competenza e creare Network Europei di Riferimento sulle malattie rare.
3. Incoraggiare la cooperazione e il coordinamento a livello Europeo.
4. Dedicare adeguate risorse per sviluppare e mantenere una equità di accesso alle cure mediche e servizi sociali in tutta Europa.

Il prof. Silvio Garattini, presi-

sul fronte delle malattie rare. Il cav. Luciano Pellegrini, animatore e motore dell'Associazione, ha ringraziato l'USL 8 per il suo impegno e ha sottolineato il ruolo dei medici, che rappresentano il motore delle attività sulle malattie rare. L'associazione è stata presente con i suoi volontari, coordinati dalla impagabile Tiziana Dorè,

Sono intervenuti il prof. Gianfranco Gensini, preside della Facoltà di Medicina di Firenze e il dott. Fabrizio Bianchi, responsabile del Registro delle Malattie Rare. Ci è stato anche vicino Franco Rulli, ex presidente del Forum.

Se il convegno è stato realizzato e condotto a termine, ciò è merito principalmente della USL8



che hanno gestito l'accoglienza, in collaborazione con i ragazzi della cooperativa Work 2000 che stanno eseguendo un periodo di stage.

Da parte della Regione hanno portato il loro contributo il dott. Andrea Leto, la dott.ssa Cecilia Berni, e il dott. Loredano Giorni.

il cavalier Luciano Pellegrini, per unanime riconoscimento; un doveroso ringraziamento va inoltre alla signora Lilly, che si è ottimamente occupata della ristorazione, ad Andrea Vezzani, per l'allestimento tecnico, e alla dirigenza del Teatro Signorelli, per la signorile accoglienza. Galeno

Significativo riconoscimento al lavoro della Onlus

Rinnovata la convenzione ASL 8 di Arezzo e l'associazione "Amici di Francesca"

In questi giorni è stato firmato il rinnovo della convenzione triennale fra l'Azienda USL 8 di Arezzo e la Organizzazione ONLUS "Amici di Francesca".

La finalità di tale convenzione è quella di confermare e disciplinare il rapporto di collaborazione fra "Amici di Francesca" e l'URP dell'Azienda USL 8 di Arezzo, allo scopo di favorire l'orientamento delle persone che necessitano di cure e riabilitazione nell'ambito dei servizi offerti dal S.S.N.

Il rinnovo della convenzione rappresenta per l'Organizzazione

Inoltre il Centro di ascolto svolge la funzione di Call Center per il Forum delle malattie rare della Regione Toscana. La copertura delle 24 ore, per le emergenze, è garantita, al di fuori dell'orario di servizio, presso - del socio fondatore cav. Luciano Pellegrini e presso la nuova sede dell'Organizzazione, che verrà presto ufficialmente inaugurata, nei locali attigui alla Parrocchia di S. Maria delle Grazie al Calcinajo.

Con il rinnovo della convenzione viene dato da parte della Azienda USL 8 un fattivo e esplicito riconoscimento al lavoro finora



Da sinistra: dr.ssa Sandra Pedone Direttore Staf UsL8, Silvano Pucci Presidente del Forum delle Malattie Rare della Regione Toscana, dr.ssa Monica Calamai Direttore Generale UsL8, Franco Rulli Vicepresidente del Forum, Luciano Pellegrini e dott. Mauro Leoni Direttore organizzativo della Onlus Amici di Francesca.

una importante occasione per realizzare alcune delle sue finalità. In particolare:

- mantenere il servizio di accoglienza e informazione presso l'Ospedale della Fratta;
- ottenere il potenziamento del Centro di Ascolto operante all'interno dello stesso Ospedale, il quale funziona anche da Call Center per il Forum delle Associazioni delle Malattie Rare della Regione Toscana, confermando la validità del progetto "Una voce per tutti";
- migliorare le competenze dell'Organizzazione nel campo delle malattie rare, tenuto conto che essa ha il compito di fornire consulenza, informazione e aiuto a persone affette da patologie complesse e alle loro famiglie, nonché di favorire la ricerca medica nel settore.

La convenzione si sofferma sul problema dell'ascolto del bisogno degli utenti affetti da patologie rare e complesse; in tal senso particolarmente importante è il ruolo del "Centro di Ascolto" per le Malattie Rare e Complesse", a cui è possibile far riferimento per tutte le difficoltà burocratiche, logistiche e amministrative di questi ammalati. Lo stesso Centro di ascolto può far da tramite, nell'organizzare il percorso assistenziale, con gli specialisti aziendali e i medici di medicina generale, che sono coinvolti in prima battuta nella gestione di tali situazioni cliniche.

compiuto.

E' questo un evento importante per la nostra Organizzazione per vari motivi. Nel testo della convenzione si sottolinea che l'Organizzazione ha ricevuto rilevanti apprezzamenti, oltre che dalle persone assistite e dai loro familiari, anche da Istituti, Enti, eminenti medici, e dall'Assessorato alla Sanità della Regione Toscana, che ha espresso un giudizio estremamente positivo sul lavoro svolto come contributo al miglioramento del servizio sanitario, auspicando la replicabilità del modello organizzativo in altri contesti.

Vengono infine sottolineate le positive esperienze maturate con l'inserimento e recupero di giovani diversamente abili nello staff del Punto di Accoglienza della Organizzazione attivo presso l'Ospedale della Valdichiana; positive a tal punto, che è stata formalizzata apposita convenzione tra l'Organizzazione stessa e la Provincia di Arezzo in modo tale da favorire l'inserimento di giovani che versano nella anzidetta condizione di svantaggio.

Il rinnovo della convenzione conferma che il progetto "Una voce per tutti", il punto di ascolto e l'attività di Call Center rappresentano strumenti validi per dare concreto aiuto a chi si trova a affrontare l'esperienza della malattia.

Dott. Rosario Brischetto

La famiglia Pellegrini ringrazia la RSA di Lucignano

La famiglia Pellegrini sente il dovere di ringraziare tutto il personale della RSA (Residenza Assistita) di Lucignano per l'eccellente e affabile assistenza rivolta alla mamma per tutto il periodo del suo ricovero. Le cure e l'assistenza, in ogni fase eccellenti, hanno consentito alla Paziente un

netto miglioramento sia delle condizioni fisiche che di quelle psichiche; miglioramento che persiste tuttora.

La RSA di Lucignano sta a dimostrare come la professionalità e la vocazione alla solidarietà si traducano in un effettivo benessere per l'assistito.

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
 COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
 ARTICOLI PROMOZIONALI
 TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
 IN OTTONE E PLEXIGLASS
 PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
 Tel. e Fax 0575.604812
 52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo
 Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Clima Sistemi
 di Angori e Barboni
 Vendita e assistenza tecnica
 Riscaldamento e Condizionamento
 P.zza Sergardi, 3 - Camucia
 Tel. 0575/63.12.63
 Socio sostenitore "Amici di Francesca"

ATTUALITÀ

Archeologia una risorsa per Cortona
All'ospedale un innovativo ecografo
Difensore civico: no, grazie fai da te

CULTURA

Nel Friuli successo di Caldarone
Ancora un successo del Piccolo
Primavera 1921. Cortona si arrende agli squadristi

DAL TERRITORIO

CORTONA

Muore Paolo Ponticelli

MERCATALE

Figure paesane di un'epoca tramontata

CAMUCIA

Modificare il senso unico di via Lauretana

SPORT

Il Montecchio raggiunge la vetta
T.C.Cortona vittorie convincenti
Pallavolo forti emozioni